

Borsa Lavoro Giovani



L'auspicio per questa nuova edizione del bando Borsa Lavoro Giovani, è quello di ampliare il numero delle strutture ospitanti e ricevere maggiori candidature da parte delle strutture del Sud Italia

Negli ultimi anni stiamo cercando di sviluppare quello che, nel mondo delle Casse dei professionisti, chiamiamo “welfare attivo”. L'obiettivo è quello di creare strumenti che siano di supporto allo sviluppo della professione ed all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

È nata così nel 2018 la Borsa Lavoro Giovani, alla quale è stato dedicato uno stanziamento di 150.000,00 Euro per l'erogazione di 50 borse lavoro, destinate a brillanti neolaureati in Medicina Veterinaria.

Per il 2019 il nostro obiettivo è di assegnarne 100.

Ai borsisti viene data la possibilità di svolgere un percorso formativo della durata di 6 mesi presso strutture veterinarie dedicate agli animali d'affezione, e da quest'anno anche affiancando professionisti specializzati nel settore degli animali da reddito.

Il borsista percepisce dall'Enpav un contributo mensile di 500,00 Euro.

I neolaureati che possono candidarsi devono avere meno di 32 anni, essere iscritti all'Ordine e all'Enpav, essere titolari di partita IVA e presentare regolarità contributiva.

Per poter essere accreditati come soggetti ospitanti, strutture e professionisti devono presentare elevati standard professionali proprio per offrire ai giovani l'opportunità di inserirsi in un percorso formativo di eccellenza.

I soggetti che si candidano ad ospitare un giovane devono presentare anche un piano formativo, indicando le attività che svolgerà il tirocinante, le modalità di attuazione e il tutor che faciliterà l'inserimento del borsista nella struttura e lo affiancherà nell'attività di formazione.

Per la creazione dell'elenco dei soggetti ospitanti, viene pubblicato un Avviso con tutti i dettagli, i requisiti per partecipare e le scadenze per candidarsi. Quest'anno l'elenco sarà aperto anche ai professionisti esperti operanti nel settore degli animali da reddito, dell'ippatria e di altri settori veterinari, oltre che alle strutture dedicate agli animali d'affezione.

Altra novità è che quest'anno la gestione delle candidature dei borsisti e dei soggetti ospitanti sarà possibile esclusivamente per via telematica.

L'auspicio per questa nuova edizione del bando Borsa Lavoro Giovani, rispetto alla precedente, è quello di ampliare il numero delle strutture ospitanti e ricevere maggiori candidature da parte delle strutture del Sud Italia, in modo da garantire un'adeguata copertura geografica e ampliare l'offerta disponibile per i giovani talenti.

Ulteriore auspicio è quello di snellire la procedura per la scelta della struttura da parte dei vincitori e creare un meccanismo più veloce ed efficace. A seguito dell'approvazione della graduatoria dei borsisti, nel primo anno di operatività, si è registrato infatti un rallenta-

mento nello scorrimento della stessa dovuta proprio al tempo impiegato per la scelta della struttura ospitante. Il primo borsista in graduatoria sceglie tra tutte le strutture disponibili, il secondo tra quelle restanti dopo la scelta del primo e così a seguire. Per semplificare l'incrocio tra domanda e offerta, sarà quindi chiesto al giovane di indicare un'opzione sin dal momento della presentazione della propria candidatura e saranno fissati termini perentori per confermare la propria scelta in caso di aggiudicazione della borsa.

Per diffondere e promuovere tra i giovani studenti universitari le attività e le iniziative che l'Ente dedica ai neolaureati in Medicina Veterinaria, l'Enpav ha promosso la campagna di comunicazione TIÈ - Talenti Incontrano Eccellenze, che quest'anno si arricchisce di interventi presso le Facoltà di Medicina Veterinaria con la distribuzione di locandine e materiale informativo.

Il primo appuntamento mi vedrà presente presso l'Università di Padova nel mese di maggio.

L'invito che faccio ai giovani “Talenti” è di affrontare questa esperienza formativa con serietà e con determinazione e di assimilare dai veterinari più esperti non solo le competenze professionali e gestionali, ma anche lo spirito di dedizione allo svolgimento della nostra professione.

Gianni Mancuso
Presidente ENPAV